



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**



*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*

Comunicazione via PEC

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
c.a. Capo di Gabinetto
Raffaele Tiscar
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

e p.c.:

All'Autorità di Bacino del Fiume Po
Al Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po
Al Segretario Generale della Autorità di Bacino del Fiume, dr. Francesco Puma
protocollo@postacert.adbpo.it

**Ai Componenti del
Comitato Istituzionale della Autorità di bacino del Fiume Po**
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ministro
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
Ministero per le Politiche agricole e forestali – Ministro
ministro@pec.politicheagricole.gov.it
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Ministro
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
Dipartimento della Protezione civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri
protezionecivile@pec.governo.it
Regione Valle d'Aosta – Presidente della Giunta
segreteria_giunta@pec.regione.vda.it
Regione Piemonte - Presidente della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
Regione Liguria - Presidente della Giunta
protocollo@pec.regione.liguria.it
Regione Lombardia - Presidente della Giunta
presidenza@pec.regione.lombardia.it
Regione Veneto - Presidente della Giunta
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta
peigiunta@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Toscana - Presidente della Giunta
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia Autonoma di Trento - Presidente della Giunta
segret.generale@pec.provincia.tn.it

e p.c.: Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore
c.a. Presidente
parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

Magenta, 17 maggio 2017
Prot. n. PEC PLVT/int. n. 157

OGGETTO: Vs riscontro pervenuto in data 15 maggio alla ns nota del 15.03.2017 avente come oggetto "regolazione estiva livelli idrometrici del lago Maggiore.

Anche prendendo atto dei contenuti della Vostra nota citata in oggetto, si ribadisce la necessità di una regolazione del livello estivo del lago Maggiore a +1,50 m sullo zero idrometrico di Sesto Calende. Tale previsione non ha infatti alcun effetto sulle condizioni di sicurezza idraulica, come confermato anche da quanto da voi riportato nella nota citata.

Infatti, tenuto conto che il tempo di preavviso meteorologico attualmente riconosciuto come attendibile è di 72 ore e che il livello di + 1,50 m è il livello massimo (dal momento di raggiungimento di tale quota il lago comincia a decrescere), quanto da Voi riportato rispetto ai tempi di anticipazione confermano che non c'è alcun aumento di rischio per le condizioni di sicurezza idraulica.

Si ricorda altresì che il livello di attenzione è fissato a +2,00 m sullo zero idrometrico di Sesto Calende.

E' sufficiente consultare i dati relativi al periodo di regolazione per trovare ulteriore conferma a quanto sopra affermato. In particolare, si evidenzia che i momenti alluvionali sono causati da una concomitanza di fattori che l'attento monitoraggio in corso è in grado di rilevare (livello neve depositata, aumento della temperatura, forti eventi meteo).

L'urgenza di definire subito il livello massimo di regolazione è dovuto al fatto che l'acqua va trattenuta quando disponibile e, conseguentemente, non si può rimandare tale intervento nel momento della verifica emergenziale.

In conclusione, con riferimento alla situazione attuale, si fa presente che il mantenimento del livello a +1,25 m e le modalità di svasso attualmente applicate stanno causando un enorme spreco d'acqua che tutti ci auguriamo non diventi necessaria nel caso di evoluzioni stagionali simili agli anni passati.

Si ribadisce quanto già contenuto nella nostra nota del 15 marzo u.s., oltretutto confermata dai dati riportati nella Vostra comunicazione di riscontro, rilevando che, nel caso si verificassero situazioni di crisi idrica, la responsabilità non potrà che essere di chi non ha adottato i necessari provvedimenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Claudio Peja



IL CONSIGLIERE DELEGATO
Luigi Duse



IL PRESIDENTE
Gian Pietro Beltrami



